



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale alle OO.PP. di BARI

UFFICIO DEL FENIO CIVILE DI BRINDISI

I.A.C.P. DI BRINDISI = LAVORI di completamento (persiane) alle case popolari 9° e 10° lotto in via Sicilia.=

IMPRESA: LANDOLFA Antonio.=

CONTRATTO N. 2065 in data 10/7/1959

RELAZIONE= VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) - RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE: - La perizia principale venne redatta in data 10/5/1958 dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi per un importo di L.4.250.000 così ripartito:

A)- per lavori a base di appalto L.4.050.000.=

B)- a disposizione della Amministrazione

- Per spese generali L.200.000.= . .

Tale perizia venne approvata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con nota n.13853 in data 14/8/1958.=

FINANZIAMENTO: - Per far fronte alla spesa surrichiamata di L.4.250.000 l'I.A.C.P. ha impegnato le economie ottenute su un mutuo di L.380.000.000

Landolfo Antonio

Landolfo

M. G. G.

Landolfo

contratto con la cassa DD.PP. per la realizzazione di un programma costruttivo di case popolari per l'esercizio 1955 - 1956.=

Il suddetto mutuo è assistito dal contributo dello Stato del 4%, concesso dal Ministero dei LL.PP. con Decreto n°2917/3150 del 18/4/1956 registrato alla Corte dei Conti il 5/5/1956 Reg.18 Fg.152.=

ASSUNTORE DEI LAVORI: In seguito a licitazione privata, i lavori vennero aggiudicati all'Impresa

LANDOLFA Antonio che offrì il ribasso del 6,20%.=

CONTRATTO: - Il contratto venne stipulato in data 10/7/1959 col n.2065 di repertorio, e venne registrato fiscalmente a Brindisi il 22/7/1959 al n.165 Mod.I Vol.114.=

IMPORTO CONTRATTUALE: - L'importo contrattuale, in base alla applicazione del ribasso del 6,20% sulla somma di L.4.050.000 è risultato di nette lire L.3.798.900.=

DIRETTORE DEI LAVORI: I lavori vennero diretti dall'Ing. Giovanni Roma dell'I.A.C.P. coadiuvato dal Geometra Vito Savino, per la contabilizzazione dei lavori.=

CONSEGNA = DURATA DEI LAVORI = TERMINE DI ULTIMAZIONE:



- 3 -

La consegna venne effettuata, sotto le rissrve di legge, il giorno 23/7/1959 come risulta dal relativo verbale in pari data. =

L'art.8 del Capitolato speciale di appalto, allegato al contratto, stabiliva che i lavori dovevano compiersi in gg.120 decorrenti dalla data di consegna. =

Il termine di ultimazione rimase quindi fissato al giorno 19/11/1959. =

Dallo stesso articolo 8 del Capitolato speciale di appalto era stabilita una penale di L.3.000 per ogni giorno di ritardo. =

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: - L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 19/11/1959 come risulta da relativo certificato in pari data, e quindi in tempo utile rispetto al termine stabilito. =

DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante il corso dei lavori non si manifestarono danni alle opere a causa di forza maggiore. =

STATO FINALE: Lo stato finale, redatto dal Direttore dei lavori in data 7 Maggio 1966 e firmato dalla Impresa senza riserva, ammonta a nette lire L.3.566.245,99. =

CREDITO DELLA IMPRESA: - Risulta dalla differenza

Antonio Fumani

Lavini

Stefano
Seppia

tra il suddetto ammontare e quello di complessive L.3.190.000 per n. due rate di acconto corrisposte all'Impresa e quindi, secondo il ropradetto stato finale, resta il credito dell'impresa in nette L.376.245.99.=

ASSICURAZIONI: - L'Impresa ha provveduto all'assicurazione degli operai contro gli infortuni presso l'I.N.A.I.L. con posizione assicurativa N.132/5 per tutta la durata dei lavori, giusta quanto si rileva dalla relazione del Direttore dei lavori in accompagnamento al conto finale, e dal certificato, del predetto Istituto.=

L'Impresa ha provveduto inoltre alle assicurazioni sociali presso l'I.N.A.M. e l'I.N.P.S. ed è in regola con i relativi adempimenti assicurativi, giusta dichiarazione degli Istituti sopradetti, allegati in atti.=

AVVISI AD OPPONENDUM: - Non è stato provveduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum, in quanto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi non occorre alcuna occupazione temporanea o permanente di suolo di proprietà pubblica o privata essendosi i lavori svolti su aree di proprietà della Amministrazione.= Tutto ciò rilevasi dalla dichia-



- 5 -

razione, in atti, dell'Ing.Direttore dei lavori
in data 7/5/1966.=

INFORTUNI SUL LAVORO: - Durante il corso dei lavori non è avvenuto alcun infortunio.=

ATTI IMPEDITIVI: - Come risulta dalla dichiarazione dell'Ing.Direttore dei lavori in data 7/5/1966 non sono stati notificati atti impeditivi avversi al libero pagamento dei crediti dell'Impresa, e la stessa non ha ceduti i suoi crediti.=

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: → L'art.9 del Capitolato speciale di appalto, allegato al contratto stabiliva che il collaudo doveva avvenire entro il terzo mese dalla data di ultimazione e quindi entro il 19/2/1960.=

COLLAUDATORE: - Con lettera n.29286 in data 5/10/66 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari è stato incaricato di collaudare i lavori di cui trattasi, il sottoscritto Ing.Princ.Luigi MAGGIO dell'Ufficio del Genio Civile di Lecce.=

B)- VISITA DI COLLAUDO:

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno 23/3/1967 con l'intervento, oltre che del sottoscritto collaudatore, dei Signori:

- Geom.Vito Savino in rappresentanza dell'I.A.C.P.

Luigi Maggio

Savino

Provincia

ing. Maggio

di Brindisi.=

- Geom. Agostino Saponaro in rappresentanza del
Genio Civile di Brindisi.=

- Sig. Landolfi Antonio - Titolare dell'Impresa.=

RISULTATO DELLA VISITA: - Con la scorta della perizia, dei documenti contabili e contrattuali, il sottoscritto collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha eseguito una ricognizione generale dei lavori.=

Essi consistono nella fornitura e posa in opera di persiane alla romana in legno abete ai vani finestre e porte finestre; coloritura con pittura ad olio delle stesse e costruzione di pensiline in c.a. sul solaio di copertura terminale a protezione degli infissi stessi.=

In seguito il sottoscritto ha proceduto alle verifiche che seguono:

- Sono stati controllati gli spessori dei telai e delle stecche delle persiane nonché le dimensioni (larghezza e altezza).=

Da quanto si è potuto riscontrare con le suddette verifiche, si deduce che le opere corrispondono, per gli effetti contabili, alle prescrizioni di contratto ed a quanto registrato nei

documenti contabili.=

Si è constatato la buona qualità dei materiali impiegati, e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali.=

c)- CERTIFICATO DI COLLAUDO:

Premesso quanto sopra e considerato:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo la perizia, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori;
- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e che si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione tenuto conto del periodo di tempo trascorso (anni 7) dalla loro ultimazione;
- che per quanto è stato possibile accertare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto, mentre per le parti non riscontrate, non riscontrabili, e non potute riscontrare, la Direzione dei lavori dichiara di avere l'Impresa eseguita ogni opere e prestazione conformemente alle prescrizioni contrattuali ed alle notazioni contabili;
- che l'importo dei lavori eseguiti è contenu-

to entro il limite della spesa autorizzata;

- che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto;

- che l'impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto; -(3

- che i prezzi applicati alle varie categorie di lavoro sono quelli di contratto; -

- che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza alcuna riserva;

- che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi assicurativi e previdenziali ed è in regola con i relativi adempimenti nei confronti dell'I.N.A.I.L., dell'I.N.A.M. e dell'I.N.P.S., giusta dichiarazione degli Istituti in atti;

- che non è stato provveduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto i lavori si sono svolti su aree di proprietà dell'Amministrazione;

- che a termine della circolare del Ministero dei LL.PP. n.1077 in data 12/3/1941, sono stati effettuati opportuni riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori;

- che in seguito a tali riscontri ed alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del

conto finale viene confermato in nette lire

L.3.566.245 in c.t. somma contenuta nei limiti della spesa autorizzata;

- che l'Impresa non ha ceduto i suoi prestiti, nè sono stati notificati atti impeditivi al pagamento del suo credito.=

Il sottoscritto collaudatore

D I C H I A R A

che i lavori di completamento (persiane) alle case popolari 9° e 10°; lotto in via Sicilia eseguiti dalla Impresa LANDOLFA Antonio in base al contratto N. 2065 in data 10/7/1959

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto LI COLLAUDA,

L I Q U I D A

l'ammontare dei lavori eseguiti in nette lire L.3.566.245 (diconsi lire tremilionicinquecentosessantaseimiladuecentoquarantacinque) e tenuto conto che sono state corrisposte alla Impresa N. due rate di acconti per complessive lire L.3.190.000.=

C E R T I F I C A

potersi pagare all'Impresa LANDOLFA Antonio il credito residuo in nette L.376.245.= (diconsi lire trecentosettantaseimiladuecentoquarantacinque)

a saldo di ogni sua avere per i lavori in parola,
salvo l'approvazione del presente atto. =

Brindisi li 23 Marzo 1967

L'IMPRESA

(LANDOLFA Antonio)

Landolfa Antonio

p. LA DIREZIONE DEI LAVORI

(Geom. Vito SAVINO)

geom. *Vito Savino*

Per l'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

(Geom. Agostino SAPONARO)

Saponaro Agostino

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(Luigi Maggio)

Maggio Luigi